

Contabilità degli Enti locali

Gestione organizzata degli adempimenti inerenti alle variazioni di bilancio

di Patrizia Leoncino - Responsabile dei servizi finanziari del Comune di Arenzano

Finalità del presente articolo è quella di fornire un quadro sistemico di tutti gli adempimenti conseguenti alle variazioni di bilancio affinché possa essere un valido ausilio per gli uffici finanziari nella sempre più ferma convinzione che la semplificazione dell'azione amministrativa passa anche attraverso una buona organizzazione del lavoro.

Le variazioni ai documenti di programmazione finanziaria

Le variazioni di bilancio che scaturiscono dalla riforma della contabilità degli Enti Locali attuata con il D.Lgs. n. 118/2011, risultano essere articolate ed impegnative nella concreta attuazione per effetto della scomposizione delle variazioni di bilancio in una pluralità di casistiche sia sotto il profilo della competenza dei soggetti che sia sotto il profilo delle modalità e tempi di attuazione.

La complessità discende dal fatto che i documenti da variare sono diversi e precisamente:

- 1) bilancio di previsione articolato in titoli, tipologie e programmi, espressi per il primo esercizio sotto il profilo della competenza che della cassa;
- 2) piano esecutivo di gestione nel quale i titoli, le tipologie e i programmi del bilancio di previsione sono articolati rispettivamente in categorie e macroaggregati e poi entrambi in capitoli vincolati al IV livello del Piano Finanziario.

Dalla articolazione dei documenti di programmazione finanziaria discende la varietà di tipologie di variazione di bilancio e precisamente:

- Variazioni nell'ambito del bilancio di competenza
- Variazioni nell'ambito del bilancio di cassa
- Variazioni nell'ambito di macroaggregati e categorie, per competenza e cassa
- Variazioni nell'ambito del PEG dei capitoli, per competenza e cassa

La complessità della variazione è anche legata al principio della competenza finanziaria per cui le obbligazioni passive giuridicamente perfezionate

vanno imputate secondo esigibilità e quindi anche in esercizi successivi a quello in cui sono state accertate le entrate a copertura degli impegni.

Strumento di attuazione di questo principio è il Fondo pluriennale vincolato rispetto al quale si possono verificare esigenze di variazione di esigibilità. Questa è quindi un'ulteriore casistica di variazione di bilancio.

Al fine di velocizzare l'azione amministrativa senza creare interruzioni il Legislatore ha anche previsto casi particolari di applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato.

Infine in applicazione del punto 7 "Principio di flessibilità" dei principi generali o postulati di cui all'Allegato 1 al D.Lgs. n. 118/2011 è previsto l'utilizzo di strumenti ordinari, quale il prelevamento dal fondo di riserva di competenza e/o di cassa, per far fronte agli effetti derivanti da circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione.

Adempimenti conseguenti alle variazioni di bilancio

Scopo di questo articolo è esaminare sotto tutti i profili, gli adempimenti conseguenti alle variazioni di bilancio, che vanno dalla comunicazione delle medesime, a seconda dei casi, alla Giunta, al Consiglio, al Tesoriere, al Revisore, all'inserimento nella apposita sezione di Amministrazione Trasparente, all'analisi delle variazioni nella Relazione al Rendiconto di gestione di cui all'art. 11, comma 4, lettera o) e comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011.

Per quanto attiene alle comunicazioni al Tesoriere occorre ricordare che l'art. 57, comma 2-*quater* del D.L. n.124/2019 convertito in Legge n. 157/2019 ha abrogato l'art. 216 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 che imponeva all'ente locale di trasmettere al Tesoriere il bilancio di previsione approvato e tutte le delibere di variazione e di prelevamento dal fondo di riserva. Tuttavia il legislatore non ha abrogato il comma 9-*bis* dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 che disciplina la trasmissione al Tesoriere delle variazioni di bilancio. Si ritiene pertanto che le comunicazioni al Tesoriere debbano continuare ad essere inviate in attesa dell'intervento del Legislatore in quanto la norma non si può ritenere implicitamente abrogata come chiarito anche dalla Commissione Arconet nella riunione del 15 gennaio 2020.

Ai fini di una rapida lettura e consultazione nell'operatività quotidiana, gli adempimenti vengono presentati nella tabella che segue, a doppia lettura, vale a dire per tipologia di variazione e per tipologia di adempimento suggerendo al tempo stesso di dare corso a tutti gli adempimenti nel momento stesso in cui una variazione viene predisposta. Questo consente, ad avviso di chi scrive, di migliorare l'efficienza dell'azione amministrativa in quanto il dato, in questo caso il provvedimento di variazione, viene trattato una sola volta per tutti gli adempimenti ad esso collegati.

La tavola di seguito proposta, infine, può risultare utile per orientarsi rapidamente tra le molteplici casistiche di variazioni ai documenti di programmazione finanziaria.

tipologia di variazione organo competente	Comunicata a					RELAZIONE AL RENDICONTO
	AL CONSIGLIO	ALLA GIUNTA	AL TESORIERE	AL REVISORE	AMMINISTRAZIONE TRASPARRENTE	
VARIAZIONI DI BILANCIO: a) Variazioni di competenza Art. 175 comma 2 D.Lgs. 267/2000 COMPETENZA - CONSIGLIO Art. 175 comma 4 D.Lgs. 267/2000 COMPETENZA - GIUNTA in caso di urgenza. SCADENZA: 30/11 Tipologia: variazione di bilancio art. 175 comma 3 D.Lgs. 267/2000			Si comunicano ai sensi dell'art. 175 comma 9 bis del D.Lgs. n. 267/2000 che recita: "Le variazioni di bilancio sono trasmesse al tesoriere inviando il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 D.Lgs. n. 118/2011"	Parere organo revisione	Si pubblicano ai sensi dell'art. 174 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 che recita: "Nel sito internet dell'Ente Locale sono pubblicati il Bilancio di previsione, le variazioni al bilancio di previsione -omissis"	Si inseriscono ai sensi dell'art. 11 comma 6 lettera c) del D.Lgs. n. 118/2011 .
b) Variazioni di cassa Art. 175 comma 5 bis lettera d) D.Lgs. 267/2000 COMPETENZA - GIUNTA SCADENZA: 30/12 Tipologia: variazione di bilancio art. 175 comma 3 D.Lgs. 267/2000	Si comunicano al Consiglio ai sensi dell'art. 175 comma 5 ter del D.Lgs. 267/2000		Si comunicano ai sensi dell'art. 175 comma 9 bis del D.Lgs. n. 267/2000 che recita: "Le variazioni di bilancio sono trasmesse al tesoriere inviando il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 D.Lgs. n. 118/2011"	Si comunicano ai fini di consentire all'organo di revisione la verifica da effettuare in sede di rendiconto prevista dall'art. 239 comma 1 lettera b) punto 2) del D.Lgs. n. 267/2000	Si pubblicano in quanto variazioni di bilancio ai sensi dell'art. 174 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 che recita: "Nel sito internet dell'Ente Locale sono pubblicati il Bilancio di previsione -omissis"	Si inseriscono, in quanto si considerano variazioni di bilancio ai sensi dell'art. 11 comma 6 lettera c) del D.Lgs. n. 118/2011
VARIAZIONI DI COMPETENZA PARTITE DI GIRO Art. 175 comma 5 quater lettera e) D.Lgs. 118/2011 COMPETENZA - RESPONSABILE DI SPESA/RESPONSABILE SERVIZIO, FINANZIARIO Si considerano variazioni di bilancio in quanto si modificano gli stanziamenti dei titoli. SCADENZA: 30/11 Note: gli stanziamenti di cassa delle partite di giro non hanno carattere autorizzatorio ai sensi dell'art. 164 comma 2 lettera b) e art. 168 comma 2 ter D.Lgs. n. 267/2000			Si comunicano ai sensi dell'art. 175 comma 9 bis del D.Lgs. n. 267/2000 che recita: "Le variazioni di bilancio sono trasmesse al tesoriere inviando il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 D.Lgs. n. 118/2011"	Si comunicano in quanto si considera variazione di bilancio ai fini di consentire all'organo di revisione la verifica da effettuare in sede di rendiconto prevista dall'art. 239 comma 1 lettera b) punto 2) del D.Lgs. n. 267/2000	Si pubblicano ai sensi dell'art. 174 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 che recita: "Nel sito internet dell'Ente Locale sono pubblicati il Bilancio di previsione, le variazioni al bilancio di previsione -omissis"	Si inseriscono in quanto si considerano variazioni di bilancio ai sensi dell'art. 11 comma 6 lettera c) del D.Lgs. n. 118/2011
APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO DI COMPETENZA E DI CASSA, ESERCIZIO PRECEDENTE Art. 175 comma 5 quater lettera f) D.Lgs. 267/2000 COMPETENZA - RESPONSABILE DI SPESA/RESPONSABILE SERVIZIO, FINANZIARIO Si considerano variazioni di bilancio in quanto si modificano gli stanziamenti dei programmi. SCADENZA: 30/11			Si comunicano ai sensi dell'art. 175 comma 9 bis del D.Lgs. n. 267/2000 che recita: "Le variazioni di bilancio sono trasmesse al tesoriere inviando il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 D.Lgs. n. 118/2011"	Si comunicano in quanto si considera variazione di bilancio ai fini di consentire all'organo di revisione la verifica da effettuare in sede di rendiconto prevista dall'art. 239 comma 1 lettera b) punto 2) del D.Lgs. n. 267/2000	Si pubblicano in quanto variazioni di bilancio ai sensi dell'art. 174 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 che recita: "Nel sito internet dell'Ente Locale sono pubblicati il Bilancio di previsione, le variazioni al bilancio di previsione -omissis"	Si inseriscono in quanto si considerano variazioni di bilancio ai sensi dell'art. 11 comma 6 lettera c) del D.Lgs. n. 118/2011
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE Art. 175 comma 2 D.Lgs. 267/2000 COMPETENZA - CONSIGLIO Tipologia: variazione di bilancio art. 175 comma 3 D.Lgs. 267/2000 SCADENZA: 30/11			Si comunicano ai sensi dell'art. 175 comma 9 bis del D.Lgs. n. 267/2000 che recita: "Le variazioni di bilancio sono trasmesse al tesoriere inviando il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 D.Lgs. n. 118/2011"	Parere organo revisione	Si pubblicano ai sensi dell'art. 174 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 che recita: "Nel sito internet dell'Ente Locale sono pubblicati il Bilancio di previsione, le variazioni al bilancio di previsione -omissis"	Si inseriscono ai sensi dell'art. 11 comma 6 lettera c) del D.Lgs. n. 118/2011 .
VARIAZIONI DI BILANCIO DI COMPETENZA E DI CASSA TRA IPV E STANZIAMENTI CORRELATI Art. 175 comma 5 quater lettera b) del D.Lgs. 267/2000 COMPETENZA - RESPONSABILE DI SPESA/RESPONSABILE SERVIZIO, FINANZIARIO Si considerano variazioni di bilancio in quanto modificano gli stanziamenti dei programmi. SCADENZA: 31/12	Si comunicano ai sensi dell'art. 175 comma 5 quater lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000		Si comunicano ai sensi dell'art. 175 comma 9 bis del D.Lgs. n. 267/2000 che recita: "Le variazioni di bilancio sono trasmesse al tesoriere inviando il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 D.Lgs. n. 118/2011"	Si comunicano in quanto si considera variazione di bilancio ai fini di consentire all'organo di revisione la verifica da effettuare in sede di rendiconto prevista dall'art. 239 comma 1 lettera b) punto 2) del D.Lgs. n. 267/2000	Si pubblicano in quanto variazioni di bilancio ai sensi dell'art. 174 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 che recita: "Nel sito internet dell'Ente Locale sono pubblicati il Bilancio di previsione, le variazioni al bilancio di previsione -omissis"	Si inseriscono in quanto si considerano variazioni di bilancio ai sensi dell'art. 11 comma 6 lettera c) del D.Lgs. n. 118/2011
VARIAZIONI DI ESIBILITA' DELLA SPESE LEGATA A STANZIAMENTI CORRELATI A CONTRIBUTI A RENDICONTAZIONE Art. 175 comma 5 quater lettera e-bis) del D.Lgs. 267/2000 COMPETENZA - RESPONSABILE DI SPESA/RESPONSABILE SERVIZIO, FINANZIARIO Si considera variazione di bilancio. SCADENZA: 31/12		Si comunicano alla Giunta ai sensi dell'art. 175 comma 5 quater lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000	Si comunicano ai sensi dell'art. 175 comma 9 bis del D.Lgs. n. 267/2000 che recita: "Le variazioni di bilancio sono trasmesse al tesoriere inviando il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 D.Lgs. n. 118/2011"	Si comunicano in quanto si considera variazione di bilancio ai fini di consentire all'organo di revisione la verifica da effettuare in sede di rendiconto prevista dall'art. 239 comma 1 lettera b) punto 2) del D.Lgs. n. 267/2000	Si pubblicano in quanto variazioni di bilancio ai sensi dell'art. 174 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 che recita: "Nel sito internet dell'Ente Locale sono pubblicati il Bilancio di previsione, le variazioni al bilancio di previsione -omissis"	Si inseriscono in quanto si considerano variazioni di bilancio ai sensi dell'art. 11 comma 6 lettera c) del D.Lgs. n. 118/2011
VARIAZIONI TRA MACROGREGGATI Art. 175 comma 5 bis lettera e-bis) del D.Lgs. 267/2000 COMPETENZA - GIUNTA TIPOLOGIA - VARIAZIONI PEG SCADENZA: 15/12	Si comunicano al Consiglio ai sensi dell'art. 175 comma 5 ter del D.Lgs. 267/2000		Si comunicano ai sensi dell'art. 175 comma 9 bis del D.Lgs. n. 267/2000 che recita: "Le variazioni di bilancio sono trasmesse al tesoriere inviando il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 D.Lgs. n. 118/2011"			
VARIAZIONI TRA CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA ALL'INTERNO, RISPETTIVAMENTE DELLA STESSA CATEGORIA E STESSO MACROGREGGATO Art. 175 comma 5 quater lettera a) del D.Lgs. 267/2000 COMPETENZA - RESPONSABILE DI ENTRATA - SPESA/RESPONSABILE SERVIZIO, FINANZIARIO TIPOLOGIA - VARIAZIONI PEG SCADENZA: 15/12			Si comunicano ai sensi dell'art. 175 comma 9 bis del D.Lgs. n. 267/2000 che recita: "Le variazioni di bilancio sono trasmesse al tesoriere inviando il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 D.Lgs. n. 118/2011"			
VARIAZIONI TRA CAPITOLI DI SPESA, APPARTENENTI AI MACROGREGGATI TRASPERIMENTI CORRELATI E CAPITALE Art. 175 comma 5 quater lettera a) del D.Lgs. 267/2000 COMPETENZA - GIUNTA TIPOLOGIA - VARIAZIONI PEG SCADENZA: 15/12			Si comunicano ai sensi dell'art. 175 comma 9 bis del D.Lgs. n. 267/2000 che recita: "Le variazioni di bilancio sono trasmesse al tesoriere inviando il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 D.Lgs. n. 118/2011"			
VARIAZIONI IPV IN SEDE DI RIACCERTAMENTO Art. 175 comma 5 bis lettera e) del D.Lgs. n. 267/2000 COMPETENZA - GIUNTA TIPOLOGIA - VARIAZIONI BILANCIO SCADENZA: 30/04	Si comunicano al Consiglio ai sensi dell'art. 175 comma 5 ter del D.Lgs. 267/2000		Si comunicano ai sensi dell'art. 175 comma 9 bis del D.Lgs. n. 267/2000 che recita: "Le variazioni di bilancio sono trasmesse al tesoriere inviando il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 D.Lgs. n. 118/2011"	Parere revisore	Si pubblicano ai sensi dell'art. 174 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 che recita: "Nel sito internet dell'Ente Locale sono pubblicati il Bilancio di previsione, le variazioni al bilancio di previsione -omissis"	Si inseriscono ai sensi dell'art. 11 comma 6 lettera c) del D.Lgs. n. 118/2011 .
VARIAZIONI SPESE DI PERSONALE A SEGUITO MOBILITA' INTERNA TRA MISSIONI E PROGRAMMI Art. 175 comma 5 bis lettera c) del D.Lgs. n. 267/2000 COMPETENZA - GIUNTA TIPOLOGIA - VARIAZIONI BILANCIO SCADENZA: 30/11	Si comunicano al Consiglio ai sensi dell'art. 175 comma 5 ter del D.Lgs. 267/2000		Si comunicano ai sensi dell'art. 175 comma 9 bis del D.Lgs. n. 267/2000 che recita: "Le variazioni di bilancio sono trasmesse al tesoriere inviando il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 D.Lgs. n. 118/2011"	Si comunicano ai fini di consentire all'organo di revisione la verifica da effettuare in sede di rendiconto prevista dall'art. 239 comma 1 lettera b) punto 2) del D.Lgs. n. 267/2000	Si pubblicano ai sensi dell'art. 174 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 che recita: "Nel sito internet dell'Ente Locale sono pubblicati il Bilancio di previsione, le variazioni al bilancio di previsione -omissis"	Si inseriscono ai sensi dell'art. 11 comma 6 lettera c) del D.Lgs. n. 118/2011 .
FONDO DI RISERVA DI COMPETENZA Art. 166 comma 1 D.Lgs. 267/2000 SCADENZA Si considera variazione di bilancio in quanto si modificano gli stanziamenti dei programmi di spesa.	Si comunica ai sensi dell'art. 166 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 che recita: "Il fondo è utilizzato con delibera dell'organo esecutivo da comunicare al tesoriere inviando il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 D.Lgs. n. 118/2011"		Si comunica ai sensi dell'art. 175 comma 9 bis del D.Lgs. n. 267/2000 che recita: "Le variazioni di bilancio sono trasmesse al tesoriere inviando il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 D.Lgs. n. 118/2011"	Si comunica ai fini di consentire all'organo di revisione la verifica da effettuare in sede di rendiconto prevista dall'art. 239 comma 1 lettera b) punto 2) del D.Lgs. n. 267/2000	Si pubblica ai sensi dell'art. 174 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 che recita: "Nel sito internet dell'Ente Locale sono pubblicati il Bilancio di previsione, le variazioni al bilancio di previsione -omissis"	Si inserisce ai sensi dell'art. 11 comma 6 lettera c) del D.Lgs. n. 118/2011
FONDO DI RISERVA DI CASSA Art. 166 comma 2 quater D.Lgs. 267/2000 COMPETENZA - GIUNTA Si considerano variazioni di bilancio in quanto si modificano gli stanziamenti di cassa dei programmi di spesa . SCADENZA	Si comunica al Consiglio in analogia al fondo di riserva di competenza, ma anche ai sensi dell'art. 175 comma 5 ter del D.Lgs. n. 267/2000 trattandosi comunque di variazioni alle dotazioni di cassa dei programmi di spesa di cui all'art. 175 comma 5 bis lettera e) del citato decreto		Si comunica ai sensi dell'art. 175 comma 9 bis del D.Lgs. n. 267/2000 che recita: "Le variazioni di bilancio sono trasmesse al tesoriere inviando il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 D.Lgs. n. 118/2011"	Si comunica ai fini di consentire all'organo di revisione la verifica da effettuare in sede di rendiconto prevista dall'art. 239 comma 1 lettera b) punto 2) del D.Lgs. n. 267/2000	Si pubblica ai sensi dell'art. 174 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 che recita: "Nel sito internet dell'Ente Locale sono pubblicati il Bilancio di previsione, le variazioni al bilancio di previsione -omissis"	Si inserisce ai sensi dell'art. 11 comma 6 lettera c) del D.Lgs. n. 118/2011